

FAQ BANDO EVENTI FOR ALL

Bando per il sostegno a eventi dedicati allo sviluppo e alla promozione del territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta, progettati secondo principi di partecipazione e sostenibilità

Area

Welfare e Territorio (Cura)

Settore

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Scadenza

30/04/2026, ore 15.00

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 21/04/2026

Sommario

SEZIONE 1 – IL BANDO: FINALITÀ E PERIMETRO	4
1. Che cos'è il bando Eventi for All?	4
2. Quali sono gli obiettivi principali del bando?	4
SEZIONE 2 – SOGGETTI AMMISSIBILI E TERRITORIO	4
3. Chi può presentare domanda?	4
4. Chi non può partecipare?	5
5. In quale territorio devono svolgersi gli eventi?	5
SEZIONE 3 – TIPOLOGIE DI EVENTI AMMESSI E DI EVENTI ESCLUSI	5
6. Quali tipologie di eventi sono ammesse?	5
7. Quali eventi sono esclusi dal bando?	5
8. Sono ammissibili rassegne composte da più eventi distribuiti nel tempo?	6
9. È possibile includere, all'interno degli eventi ammissibili, attività appartenenti a tipologie escluse dal bando?	6
10. Se la richiesta di contributo riguarda l'organizzazione di un evento che però non risponde alle finalità di sviluppo e di promozione territoriale previste dal bando, posso comunque presentare domanda?	6
11. Il bando finanzia solo eventi "nuovi" o anche eventi con un format già consolidato?	7
SEZIONE 5 – LINEE DI CANDIDATURA E DIMENSIONE DELL'EVENTO	8
14. Quali sono le tipologie di candidatura previste?	8
15. Come faccio a capire in quale delle due tipologie di candidatura presentare domanda di contributo?	8
16. Un evento con più sedi di svolgimento rientra automaticamente nella Linea A?	8
SEZIONE 6 – CONTRIBUTI, BUDGET E COFINANZIAMENTO	9
17. Cambiano i parametri di finanziamento e di cofinanziamento a seconda della tipologia di candidatura scelta?	9
18. Che cosa si intende per cofinanziamento e che differenza c'è tra cofinanziamento acquisito/ottenuto e previsto/richiesto?	10
19. Sono ammesse forme di cofinanziamento in natura?	10
SEZIONE 7 – ATTIVITÀ FINANZIABILI E CONTENUTI DEL PROGETTO	10
20. Quali attività possono essere finanziate nell'ambito dell'evento?	10
21. Cosa si intende per accessibilità nel bando Eventi for All?	10
22. Cosa si intende per sostenibilità ambientale nel bando Eventi for All?	11
23. Cosa si intende per protagonismo giovanile nel bando Eventi for All?	11

25. È obbligatorio destinare una percentuale del contributo eventualmente assegnato dalla Fondazione CRT a misure di accessibilità e sostenibilità?	13
SEZIONE 8 – VALUTAZIONE D’IMPATTO	13
27. Che cosa si intende per monitoraggio di un evento nell’ambito del bando?	13
SEZIONE 9 – FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	15
30. La partecipazione al corso “Progettare Eventi for All” è obbligatoria per la candidatura al bando? ...	15
SEZIONE 10 – PRESENTAZIONE, VALUTAZIONE ED ESITO	15
31. Come e quando si presenta la domanda?	15
32. Quando può iniziare il progetto o evento per cui si richiede il contributo e quali sono le tempistiche di realizzazione e rendicontazione?	15
33. Come vengono valutati i progetti?	15
34. Quando e come viene comunicato l’esito?	16
SEZIONE 11 – SUPPORTO E CONTATTI	16
35. A chi posso rivolgermi per informazioni o supporto?	16
36. È possibile prendere un appuntamento con la Fondazione CRT prima della chiusura della richiesta di contributo?	16

SEZIONE 1 – IL BANDO: FINALITÀ E PERIMETRO

1. Che cos'è il bando Eventi for All?

Eventi for All è il nuovo bando della Fondazione CRT dedicato al sostegno di **eventi di sviluppo e di promozione del territorio in Piemonte e Valle d'Aosta**. L'iniziativa valorizza appuntamenti capaci di rafforzare la coesione sociale, promuovere le identità locali, sostenere l'attrattività turistica e coinvolgere attivamente le comunità. Gli eventi devono mettere in risalto tradizioni, produzioni e patrimoni del territorio, integrando nella progettazione principi di **accessibilità, sostenibilità, protagonismo giovanile e valorizzazione del volontariato**, elementi centrali per la qualità e l'impatto delle iniziative sostenute dal bando.

2. Quali sono gli obiettivi principali del bando?

Il bando Eventi for All si propone di:

- valorizzare le **tradizioni, le produzioni locali e le identità dei territori**, rafforzandone l'attrattività e il senso di appartenenza;
- innalzare la **qualità progettuale e organizzativa** degli eventi territoriali;
- promuovere **modelli di evento inclusivi, accessibili e attenti alla sostenibilità ambientale e sociale**;
- incentivare la partecipazione attiva delle comunità locali, con particolare attenzione al **protagonismo giovanile** e al ruolo del volontariato;
- generare **ricadute positive e durature sul piano sociale, economico e culturale**.

SEZIONE 2 – SOGGETTI AMMISSIBILI E TERRITORIO

3. Chi può presentare domanda?

Possono presentare domanda:

- **enti locali** (Comuni, Province, Unioni di Comuni, Comunità montane o collinari);
- **organizzazioni non profit** statutariamente coerenti con le finalità del bando.

I soggetti devono essere formalmente costituiti prima del 31-12-2024.

4. Chi non può partecipare?

Non sono ammissibili:

- i soggetti esclusi dall'art. 4.2 del Regolamento Generale di Erogazione 2026;
- gli Atenei del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- soggetti for profit.

5. In quale territorio devono svolgersi gli eventi?

Gli eventi devono svolgersi esclusivamente **in Piemonte e/o in Valle d'Aosta**. I soggetti proponenti possono anche non avere sede nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, ma devono in questo realizzare l'evento.

SEZIONE 3 – TIPOLOGIE DI EVENTI AMMESSI E DI EVENTI ESCLUSI

6. Quali tipologie di eventi sono ammesse?

Sono ammissibili **eventi di sviluppo e di promozione del territorio** con finalità non commerciale, radicati nelle comunità locali e orientati alla valorizzazione di tradizioni, produzioni e identità territoriali. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, rientrano:

- sagre e feste tradizionali di paese;
- fiere e manifestazioni legate a produzioni locali;
- rievocazioni storiche;
- eventi tematici di valorizzazione territoriale e comunitaria.

Gli eventi devono avere una chiara finalità di sviluppo territoriale e non configurarsi come iniziative puramente ricreative o culturali in senso stretto.

7. Quali eventi sono esclusi dal bando?

Sono esclusi dal presente bando:

- eventi di musica dal vivo, teatro, danza, circo contemporaneo;
- attività espositive;
- festival di design e cinematografici;
- eventi di divulgazione sociale, scientifica o educativa;
- eventi di promozione di politiche economiche e del lavoro;

- eventi che prevedano interventi edilizi o strutturali;
- eventi sportivi;
- eventi prettamente ricreativi senza una finalità di sviluppo del territorio.

8. Sono ammissibili rassegne composte da più eventi distribuiti nel tempo?

Sì, sono ammissibili, a condizione che gli eventi siano coerenti tra loro e riconducibili a un unico filo conduttore che esprima in modo chiaro gli obiettivi della rassegna. Se invece gli appuntamenti previsti non presentano una connessione progettuale, tematica o narrativa sufficiente, l'ente proponente dovrà selezionare un singolo evento ritenuto maggiormente rappresentativo e presentare domanda esclusivamente per quello.

9. È possibile includere, all'interno degli eventi ammissibili, attività appartenenti a tipologie escluse dal bando?

Sì, purché tali attività abbiano carattere accessorio e non prevalente rispetto all'impianto complessivo dell'evento.

Gli eventi di sviluppo e promozione del territorio possono includere momenti collaterali riconducibili a categorie escluse (ad esempio, musica dal vivo o intrattenimento), a condizione che questi non costituiscano l'elemento principale dell'iniziativa e non ne snaturino la finalità, che deve rimanere chiaramente orientata alla valorizzazione del territorio, delle comunità locali e delle produzioni identitarie.

Si suggerisce, in questi casi, che le spese relative a queste componenti accessorie siano preferibilmente coperte tramite cofinanziamento e non rappresentino la quota prevalente del contributo richiesto.

10. Se la richiesta di contributo riguarda l'organizzazione di un evento che però non risponde alle finalità di sviluppo e di promozione territoriale previste dal bando, posso comunque presentare domanda?

No. Il bando Eventi for All sostiene esclusivamente eventi realizzati in Piemonte e Valle d'Aosta che abbiano come obiettivo lo sviluppo e la promozione del territorio. Gli eventi devono essere concepiti come strumenti di coesione sociale, valorizzazione delle identità locali, attrattività turistica e rafforzamento delle comunità, mettendo in evidenza tradizioni, produzioni locali e specificità dei

territori. Qualora il progetto non risponda a questi requisiti, resta comunque possibile valutare la candidatura su altri bandi della Fondazione CRT, consultabili alla pagina: <https://www.fondazionecrt.it/progetti-e-bandi/>

11. Il bando finanzia solo eventi “nuovi” o anche eventi con un format già consolidato?

Il bando Eventi for All sostiene sia eventi di nuova ideazione sia manifestazioni con un format già consolidato, ovvero eventi già esistenti e organizzati con continuità nel tempo. In questi casi, è richiesto che il progetto introduca elementi di miglioramento, innovazione o rafforzamento rispetto alle edizioni precedenti, in particolare in relazione ad accessibilità, partecipazione, sostenibilità e valorizzazione del territorio.

12. Un evento già realizzato in passato può candidarsi senza modifiche (anche se già sostenuto in anni precedenti dalla Fondazione CRT su altre linee di intervento)?

No. Eventi riproposti in modo identico a edizioni precedenti, senza un’evoluzione progettuale, non sono considerati coerenti con le finalità del bando. È necessario dimostrare una crescita qualitativa dell’evento secondo i criteri del bando.

13. Un ente che in passato ha ricevuto il sostegno della Fondazione CRT per un evento di sviluppo e di promozione del territorio su altre linee di intervento può continuare a candidare lo stesso evento senza adottare i criteri del bando Eventi for All?

No. Il bando Eventi for All rappresenta un posizionamento specifico della Fondazione CRT, che ha scelto di sostenere esclusivamente eventi di sviluppo e di promozione del territorio, progettati secondo i principi del bando. Pertanto, un evento di sviluppo e di promozione del territorio può essere candidato solo all’interno di Eventi for All e nel rispetto dei relativi criteri. In caso contrario, la richiesta non sarà considerata ammissibile.

SEZIONE 5 – LINEE DI CANDIDATURA E DIMENSIONE DELL'EVENTO

14. Quali sono le tipologie di candidatura previste?

Il bando prevede **due tipologie di candidatura**:

- ⇒ **Linea A – Grandi eventi di sviluppo territoriale**
- ⇒ **Linea B – Piccoli eventi di prossimità**

15. Come faccio a capire in quale delle due tipologie di candidatura presentare domanda di contributo?

Se l'iniziativa che intendo presentare è un **evento di rilevanza regionale** con effetti misurabili su turismo, economia locale e attrattività territoriale, che ha un costo complessivo \geq € 80.000, allora devo presentare la domanda nella **LINEA A – Grandi eventi di sviluppo territoriale**. Attenzione: se rientro in questa tipologia, il mio evento dovrà anche rispettare almeno uno dei seguenti criteri dimensionali:

- flusso di pubblico atteso \geq 5.000 partecipanti
- durata dell'evento \geq 4 giorni
- diffusione su più sedi/località

Se l'iniziativa che intendo presentare è un'iniziativa su scala locale (sagra, festa di paese, rievocazione storica) capace di rafforzare identità, coesione e partecipazione comunitaria, con un costo complessivo $<$ € 80.000, allora devo presentare la domanda nella **LINEA B – Piccoli eventi di prossimità**. Attenzione: se rientro in questa tipologia, il mio evento dovrà anche rispettare almeno uno dei seguenti criteri dimensionali:

- flusso di pubblico atteso $<$ 5.000 partecipanti
- durata dell'evento $<$ 4 giorni
- prevalente carattere comunitario o di prossimità

16. Un evento con più sedi di svolgimento rientra automaticamente nella Linea A?

Non automaticamente. L'evento deve rispettare **almeno uno dei criteri dimensionali** previsti per la Linea A e avere un costo complessivo \geq € 80.000.

SEZIONE 6 – CONTRIBUTI, BUDGET E COFINANZIAMENTO

17. Cambiano i parametri di finanziamento e di cofinanziamento a seconda della tipologia di candidatura scelta?

Sì. Ogni linea prevede un massimale di contributo e una percentuale minima di cofinanziamento che devono essere rispettati già in fase di presentazione della domanda.

⇒ **Linea A – Grandi eventi di sviluppo territoriale**

Contributo massimo richiedibile alla Fondazione CRT: **€ 100.000**

Cofinanziamento (acquisito e/o previsto) richiesto all'ente: **40%** del costo totale dell'evento

Ad esempio:

- Costo totale dell'evento: € 150.000
- Contributo richiesto alla Fondazione CRT: € 90.000
- Cofinanziamento richiesto (40%): € 60.000

⇒ **Linea B – Piccoli eventi di prossimità**

Contributo massimo richiedibile alla Fondazione CRT: **€ 25.000**

Cofinanziamento (acquisito e/o previsto) richiesto all'ente: **20%** del costo totale dell'evento

Ad esempio:

- Costo totale dell'evento: € 20.000
- Contributo richiesto alla Fondazione CRT: € 16.000
- Cofinanziamento richiesto (20%): € 4.000

*In base a questi parametri, il contributo della Fondazione può coprire fino al 60% del costo totale per la Linea A e fino all'80% per la Linea B, **nel rispetto dei massimali previsti**. Se l'applicazione di tali percentuali supera i massimali (€ 100.000 o € 25.000), l'importo richiedibile resta entro tali limiti e la quota di cofinanziamento dell'ente aumenta oltre il minimo richiesto.*

18. Che cosa si intende per cofinanziamento e che differenza c'è tra cofinanziamento acquisito/ottenuto e previsto/richiesto?

Il cofinanziamento dell'ente deve essere costituito esclusivamente da **risorse monetarie**, provenienti sia da fondi propri dell'ente sia da contributi messi a disposizione da soggetti terzi (ad esempio enti pubblici, altre fondazioni, ecc.).

Il **cofinanziamento acquisito/ottenuto** comprende le risorse monetarie di cui l'ente dispone già al momento della presentazione della domanda di contributo. Il **cofinanziamento previsto/richiesto**, invece, riguarda le risorse monetarie che l'ente prevede di ottenere successivamente, come nel caso di richieste di contributo presentate ad altri enti o fondazioni il cui esito, al momento della domanda alla Fondazione CRT, non è ancora definito.

19. Sono ammesse forme di cofinanziamento in natura?

No. Il cofinanziamento deve essere costituito **esclusivamente da risorse monetarie**. Non è ammessa la valorizzazione, a titolo di cofinanziamento, di risorse in natura quali personale, spazi, beni o servizi.

SEZIONE 7 – ATTIVITÀ FINANZIABILI E CONTENUTI DEL PROGETTO

20. Quali attività possono essere finanziate nell'ambito dell'evento?

Sono ammissibili attività relative a:

- organizzazione e gestione dell'evento;
- accessibilità e partecipazione;
- sostenibilità ambientale;
- valorizzazione del territorio e delle comunità;
- comunicazione e promozione accessibile;
- visibilità istituzionale della Fondazione CRT.

21. Cosa si intende per accessibilità nel bando Eventi for All?

Per accessibilità si intende la progettazione dell'evento secondo i principi del *Design for All*, con l'obiettivo di **garantirne la fruizione da parte del pubblico più ampio possibile**. Un evento accessibile non è un evento pensato esclusivamente per persone con disabilità, ma un evento

progettato fin dall'origine considerando la **varietà delle esigenze fisiche, sensoriali, cognitive, economiche, linguistiche e culturali delle persone.**

22. Cosa si intende per sostenibilità ambientale nel bando Eventi for All?

La sostenibilità ambientale è intesa come l'insieme di **scelte organizzative consapevoli** volte a ridurre l'impatto ambientale dell'evento e a promuovere un uso responsabile delle risorse, in coerenza con il contesto territoriale e con le comunità coinvolte. Non si tratta di realizzare eventi "a impatto zero", ma di **integrare criteri di attenzione ambientale nella progettazione, gestione e comunicazione dell'evento.**

Per comportamenti sostenibili o responsabili si intendono le **pratiche adottate dagli organizzatori, dai fornitori e dai partecipanti** finalizzate a **limitare gli sprechi, ridurre l'inquinamento e promuovere scelte consapevoli e rispettose dell'ambiente.**

23. Cosa si intende per protagonismo giovanile nel bando Eventi for All?

Per **protagonismo giovanile** si intende il coinvolgimento attivo, consapevole e responsabile delle giovani generazioni (in particolare under 35) nei processi che incidono sulla comunità e sul territorio, superando una logica di partecipazione passiva. Nell'ambito dello sviluppo locale, l'evento diventa uno spazio concreto in cui i giovani assumono un ruolo centrale nei **percorsi di ideazione, progettazione, organizzazione, gestione e comunicazione**, contribuendo alle scelte strategiche, ricoprendo ruoli qualificanti e sviluppando competenze e responsabilità. Attraverso la costruzione di reti con istituzioni, realtà territoriali e comunità locali, il protagonismo giovanile si configura come **leva di innovazione civica e coesione sociale**, capace di generare valore duraturo per l'evento e per il territorio.

A titolo esemplificativo:

- **coinvolgimento dei giovani nella progettazione dell'evento**, ad esempio attraverso tavoli di co-progettazione, laboratori di idee o gruppi di lavoro dedicati alla definizione del format, dei contenuti o delle attività;
- **ruoli operativi e organizzativi affidati a giovani under 35**, come il coordinamento di specifiche attività, la gestione dell'accoglienza del pubblico, il supporto alla logistica o l'animazione di laboratori e percorsi tematici;

- **partecipazione dei giovani alla comunicazione dell'evento**, attraverso la cura dei canali social, la produzione di contenuti digitali, storytelling del territorio, campagne di promozione accessibile o il coinvolgimento di giovani creativi, videomaker, grafici o comunicatori;
- **percorsi formativi o di crescita delle competenze** su temi come l'organizzazione di eventi, l'accoglienza inclusiva, la sostenibilità, la comunicazione accessibile o il lavoro di rete sul territorio;
- **coinvolgimento di associazioni giovanili, gruppi informali o reti di giovani del territorio**, valorizzandone il ruolo attivo nella realizzazione dell'evento e nella relazione con la comunità locale.

24. Cosa si intende per volontariato nel bando Eventi for All?

Per **volontariato** si intende una forma di **partecipazione civica organizzata e responsabile**, che contribuisce in modo attivo all'animazione delle comunità, alla valorizzazione e rigenerazione dei territori e allo **scambio intergenerazionale**. Il volontariato sostiene la realizzazione di eventi come **spazi di incontro, relazione e cura dei luoghi**, rafforzando il legame tra cittadini, associazioni e istituzioni. Attraverso il coinvolgimento dei volontari, gli eventi diventano occasioni di inclusione sociale, trasmissione di saperi locali, attivazione di reti e sviluppo di capitale sociale. Nel quadro dello sviluppo territoriale contemporaneo, il volontariato assume anche una **funzione di innovazione civica**, perché sperimenta nuove forme di collaborazione, co-progettazione e responsabilità condivisa tra comunità e istituzioni, contribuendo a rendere i territori più resilienti, inclusivi e vitali. A titolo esemplificativo:

- **Supporto organizzativo e logistico**: accoglienza del pubblico, gestione dei flussi, allestimento e presidio degli spazi, supporto durante lo svolgimento delle attività.
- **Animazione e facilitazione**: accompagnamento dei partecipanti, facilitazione di momenti di incontro e relazione, supporto ad attività inclusive e intergenerazionali.
- **Supporto alla comunicazione**: diffusione delle iniziative sul territorio, presidio informativo, supporto alla documentazione dell'evento (racconti, foto, testimonianze).
- **Mediazione con la comunità locale**: coinvolgimento di abitanti, associazioni e reti informali, raccolta di bisogni e restituzione di feedback agli organizzatori.

25. È obbligatorio destinare una percentuale del contributo eventualmente assegnato dalla Fondazione CRT a misure di accessibilità e sostenibilità?

Sì. Almeno il **20% del contributo** deve essere destinato a misure di accessibilità e/o sostenibilità, nelle accezioni sopra descritte.

26. Il bando finanzia interventi strutturali o lavori sugli spazi?

No. Il bando non ammette interventi infrastrutturali o edilizi permanenti, né lavori strutturali o di abbattimento delle barriere architettoniche. Sono invece ammissibili **soluzioni temporanee, organizzative e gestionali finalizzate a migliorare l'accessibilità e la fruizione degli spazi** nel periodo di svolgimento dell'evento.

SEZIONE 8 – VALUTAZIONE D'IMPATTO

Il bando non richiede la realizzazione di una valutazione di impatto in senso stretto, intesa come analisi degli effetti di lungo periodo e della loro attribuzione causale al progetto.

L'attenzione è posta invece sul **monitoraggio delle attività e sull'analisi di implementazione**, ovvero sulla raccolta sistematica di dati e informazioni utili a comprendere come i progetti vengono realizzati e quali risultati producono nel breve periodo.

Questa attività ha una duplice finalità: da un lato supportare i beneficiari nel miglioramento delle proprie pratiche progettuali, dall'altro contribuire a una comprensione condivisa dell'efficacia del bando e allo sviluppo di future iniziative.

27. Che cosa si intende per monitoraggio di un evento nell'ambito del bando?

Per **monitoraggio** si intende il **processo continuo e sistematico di raccolta e analisi di informazioni lungo tutte le fasi dell'evento** (progettazione, realizzazione e post-evento), finalizzato a verificare lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi previsti. In particolare, il monitoraggio consente di osservare:

- ciò che è stato realizzato (output);
- come sono state realizzate le attività, in termini di coerenza, qualità e modalità di attuazione (analisi di implementazione);
- i primi cambiamenti osservabili nel breve periodo sui partecipanti e sul contesto (outcome).

L'attività richiesta non consiste in una valutazione di impatto in senso stretto, ma in una raccolta strutturata di dati e informazioni utile a comprendere il funzionamento del progetto, i suoi risultati immediati e gli elementi di miglioramento.

28. In cosa consiste il requisito del 10% del contributo legato alla valutazione d'impatto, intesa in questa fase come attività di monitoraggio e raccolta dati?

Una **quota pari al 10% del contributo eventualmente assegnato** dovrà essere destinata alle attività di monitoraggio e raccolta dati.

Tale quota è finalizzata a:

- strutturare un sistema di rilevazione coerente con gli obiettivi del progetto;
- raccogliere in modo sistematico indicatori quantitativi e qualitativi nelle diverse fasi;
- documentare le modalità di realizzazione dell'evento e i risultati conseguiti nel breve periodo.

Queste attività permettono sia ai beneficiari sia alla Fondazione CRT di comprendere meglio l'efficacia delle iniziative, individuare buone pratiche e orientare lo sviluppo di future progettualità.

29. Il monitoraggio può essere realizzato internamente?

Sì, il monitoraggio può essere realizzato internamente, purché sia pianificato in modo chiaro e supportato da strumenti adeguati; in alternativa può essere affidato a soggetti esterni.

Le attività possono includere, ad esempio:

- **raccolta di dati quantitativi** (numero di partecipanti, stakeholder coinvolti, attività realizzate, interventi di accessibilità, ecc.);
- **adozione di strumenti qualitativi** (questionari, interviste, focus group);
- **rilevazioni in diversi momenti** (prima, durante e dopo l'evento) per osservare eventuali cambiamenti;
- **analisi delle modalità di attuazione**, evidenziando elementi di efficacia, criticità e possibili miglioramenti.

Il monitoraggio è inteso come uno strumento di apprendimento e miglioramento continuo, utile a rafforzare la qualità, l'accessibilità e la sostenibilità degli eventi, nonché a contribuire a una lettura condivisa dei risultati del bando.

SEZIONE 9 – FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

30. La partecipazione al corso “Progettare Eventi for All” è obbligatoria per la candidatura al bando?

No, ma è fortemente consigliata. La partecipazione al corso rappresenta un’opportunità preziosa per accompagnare gli enti a comprendere pienamente l’approccio del bando.

SEZIONE 10 – PRESENTAZIONE, VALUTAZIONE ED ESITO

31. Come e quando si presenta la domanda?

La domanda deve essere presentata:

- esclusivamente online tramite il Servizio Online della Fondazione CRT;
- **entro le ore 15:00 del 30 aprile 2026.**

Le domande non correttamente chiuse entro la scadenza non saranno ammesse.

32. Quando può iniziare il progetto o evento per cui si richiede il contributo e quali sono le tempistiche di realizzazione e rendicontazione?

Il progetto può avere inizio **a partire dalla data di chiusura della domanda di contributo**. Tuttavia, è possibile avviare le attività anche prima della comunicazione degli esiti: in tal caso, **l’avvio anticipato avviene a totale rischio del proponente e non comporta alcuna garanzia di ottenimento del contributo da parte della Fondazione CRT.**

L’evento può svolgersi anche nel corso del 2027, a condizione che la fase di progettazione abbia inizio già nel 2026 e che l’ente sia in grado di sostenere e rendicontare spese a partire dallo stesso anno.

Di norma, la Fondazione CRT concede un **periodo di 18 mesi dalla data della lettera di delibera per la realizzazione e la rendicontazione dell’evento**. Eventuali proroghe possono essere richieste secondo le procedure previste e possono essere accordate per un massimo di ulteriori 12 mesi rispetto alla scadenza originaria.

33. Come vengono valutati i progetti?

La valutazione avviene tramite analisi comparativa e tiene conto, tra l’altro, di:

- qualità e impatto territoriale dell'evento;
- strutturazione, competenze e affidabilità dei proponenti (ente capofila e Partner);
- sostenibilità economico-finanziaria;
- accessibilità, partecipazione e comunicazione inclusiva;
- sostenibilità ambientale e responsabilità sociale;
- partecipazione attiva, volontariato e protagonismo giovanile;
- collaborazione interistituzionale e capacità di fare rete;
- completezza e coerenza documentale.

34. Quando e come viene comunicato l'esito?

L'elenco degli enti beneficiari sarà pubblicato sul sito della Fondazione CRT nella pagina dedicata al bando **entro il mese di giugno**. Accedendo al Servizio di Compilazione Online è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

In caso di mancato accoglimento non è prevista la formalizzazione di una comunicazione scritta da parte della Fondazione.

SEZIONE 11 – SUPPORTO E CONTATTI

35. A chi posso rivolgermi per informazioni o supporto?

- Per informazioni sul bando e sui contenuti progettuali:
✉ eventiforall@fondazionecrt.it (Valentina Iebole – Fabio Misto)
- Per assistenza tecnica alla compilazione online:
✉ assistenzarol18@strutturainformatica.com

36. È possibile prendere un appuntamento con la Fondazione CRT prima della chiusura della richiesta di contributo?

No. Per garantire trasparenza ed equità nei confronti di tutti gli enti partecipanti, non è possibile fissare appuntamenti individuali prima della presentazione o della chiusura della richiesta di contributo. Tale scelta è inoltre legata all'elevato numero di domande gestite dalla Fondazione. La



Fondazione CRT assicura comunque un supporto costante attraverso l'indirizzo di posta elettronica dedicato al bando, al quale è possibile inviare quesiti e richieste di chiarimento.